

COMUNE DI CENESELLI

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2018/2020

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	7
2.1.1 Popolazione	Pag.	9
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	11
2.1.3 Economia insediata	Pag.	12
2.1.4 Territorio	Pag.	13
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	14
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	18
2.2 Organismi gestionali	Pag.	19
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	20
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	21
3 Accordi di programma	Pag.	23
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	26
5 Funzioni su delega	Pag.	27
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	29
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	31
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	32
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	34
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	46
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	48
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	52
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	53
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	54
10 Sezione operativa	Pag.	55
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	65
12 Spese per le risorse umane	Pag.	67

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

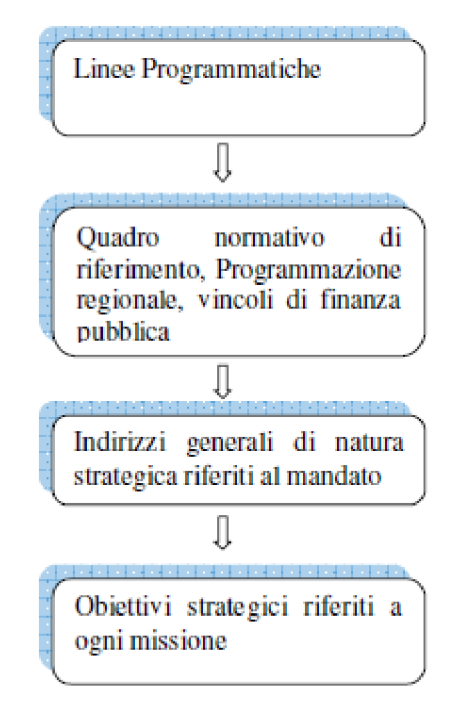
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Ceneselli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 21 del 12/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 3 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono quelli previsti nel programma elettorale 2014/2019 che si possono così riassumere:

- rispettare il programma presentato ai cittadini;
- ricercare con le amministrazioni dei comuni limitrofi le migliori soluzioni per poter ottemperare agli obblighi delle funzioni associate, attraverso convenzioni o unioni;
- promozione del territorio;
- mantenere e/o implementare i servizi per la persona;
- realizzare opere pubbliche necessarie e sostenibili.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.871
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.744
	di cui:	maschi	n.	868
		femmine	n.	876
	nuclei familiari		n.	748
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	1.744
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2016			n.	1.744
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	103
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	131
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	146
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.069
In età senile (oltre 65 anni)			n.	295

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,10 %
	2013	1,10 %
	2014	1,10 %
	2015	1,10 %
	2016	1,10 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,36 %
	2013	1,36 %
	2014	1,36 %
	2015	1,36 %
	2016	1,36 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	1.908	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il livello della condizione socio-economica delle famiglie è medio.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Ceneselli presenta una estensione territoriale notevole e, proprio per tale caratteristica, si presta ad attività prevalentemente agricole.

Per la maggior parte i terreni sono destinati alla produzione di cereali. Sono presenti anche molti frutteti.

Esistono, inoltre, grossi allevamenti di bestiame, in particolare di suini.

A questa piccola realtà prevalentemente agricola si affiancano pochi complessi industriali ed una discreta attività terziaria, che consentono l'impiego di manodopera giovanile, contribuendo a fare in modo che la percentuale di disoccupazione risulti irrilevante.

A dimostrazione di quanto sopra si evidenziano i dati emersi dall'ultimo censimento:

1. n. Aziende agricole 297;
2. n. Industrie 3;
3. n. Attività del Settore Terziario ed altre 130.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		28.580,00	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	8.500,00
	* Provinciali	Km.	7.200,00
	* Comunali	Km.	30.900,00
	* Vicinali	Km.	1.700,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒	DGRV N. 3885 DEL 25/07/1995
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒	No ☐	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☒	No ☐	DGRV N. 5338 DEL 26/01/1992
* Artiginali	Si ☒	No ☐	DGRV N. 5338 DEL 26/01/1992
* Commerciali	Si ☒	No ☐	DGRV N. 5338 DEL 26/01/1992
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒	No ☐	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	32.133,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	126.655,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	2	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	2	2
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	0	D.1	1	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	1	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	2	2
B.6	3	2	D.6	0	0
B.7	0	1	Dirigente	0	0
TOTALE	5	3	TOTALE	8	6

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	9
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	3	B	0	0
C	2	1	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	5	3
C	0	0	C	5	4
D	0	0	D	3	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	13	9

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	1	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	1	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	3	3	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	2	1	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	1	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	1	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	1	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	3	3
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	5	4
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	3	2
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	13	9

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore Economico Finanziario	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore LL.PP.	Stefano Manfredi
Responsabile Settore Urbanistica	Stefano Manfredi
Responsabile Settore Edilizia	Stefano Manfredi
Responsabile Settore Sociale	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore Cultura	Alessandra Fogagnolo
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Stefano Manfredi
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Manuela Zamberlan
Responsabile Settore Tributi	Alessandra Fogagnolo

Per quanto riguarda il programma del fabbisogno del personale 2018/2020 si precisa quanto segue:

- ANNO 2018: nessuna assunzione;
- ANNO 2019: nessuna assunzione;
- ANNO 2020: nessuna assunzione.

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2017			Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020			
Asili nido	n.	0		posti n.	0			0				0			0
Scuole materne	n.	0		posti n.	0			0				0			0
Scuole elementari	n.	100		posti n.	100			100				100			100
Scuole medie	n.	0		posti n.	0			0				0			0
Strutture residenziali per anziani	n.	0		posti n.	0			0				0			0
Farmacie comunali				n.	0			n.	0			n.	0		0
Rete fognaria in Km															
- bianca					8,00				8,00				8,00		8,00
- nera					0,00				0,00				0,00		0,00
- mista					0,00				0,00				0,00		0,00
Esistenza depuratore	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		Si	X
Rete acquedotto in Km					16,83				16,83				16,83		16,83
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		Si	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	6		n.	6	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6		6
	hq.	12.978,00		hq.	12.978,00	hq.	12.978,00	hq.	12.978,00	hq.	12.978,00	hq.	12.978,00		12.978,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	416		n.	416	n.	416	n.	416	n.	416	n.	416		416
Rete gas in Km					0,00				0,00				0,00		0,00
Raccolta rifiuti in quintali															
- civile					8.600,00				8.600,00				8.600,00		8.600,00
- industriale					0,00				0,00				0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		Si	X
Esistenza discarica	Si		No	X		Si		No	X	Si		No	X	Si	
Mezzi operativi	n.	3		n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3		3
Veicoli	n.	1		n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1		1
Centro elaborazione dati	Si		No	X		Si		No	X	Si		No	X	Si	
Personal computer	n.	12		n.	12	n.	12	n.	12	n.	12	n.	12		12
Altre strutture (specificare)															

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
POLESINE ACQUE SPA - RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA	nr.	1	1	1	1	
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ROVIGO - ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI	nr.	1	1	1	1	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE-RAGIONE SOCIALE	FUNZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZ.	
AUTORITA' D'AMBITO ATO RIFIUTI BACINO DI ROVIGO	Altri servizi di gestione rifiuti	€ 0,00	0,82	
CONSORZIO ATO POLESINE	Altre attività raccolta, trattamento e fornitura di acqua	€ 0,00	0,71	
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE	Altre attività di consulenza amministrativo-gestionale	€ 3.308.123,00	0,65	
CONSORZIO LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI NEL BACINO DI ROVIGO	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	€ 128.083,00	0,82	
POLESINE ACQUE SPA	Raccolta, trattamento e fornitura acqua	€ 23.350.886,30	3,90	

Società' ed organismi gestionali	%
AUTORITA' D'AMBITO BACINO RIFIUTI ROVIGO	0,820
CONSORZIO ATO POLESINE	0,710
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE	0,650
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,820
POLESINE ACQUE S.P.A.	3,900

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
AUTORITA' D'AMBITO BACINO RIFIUTI ROVIGO		0,820	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI - ALTRI SERVIZI DI GESTIONE	31-12-2012	544,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO ATO POLESINE	www.atopolesine.it	0,710	ALTRE ATTIVITA' RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	24-02-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE	www.consvipo.it	0,650	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI - REGOLAMENTAZIONE DI ALTRI AFFARI E SERVIZI ECONOMICI	21-07-2027	4.214,29	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	www.consorziosmalt imentorsu.it	0,820	ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	31-12-2012	0,00	0,00	0,00	0,00
POLESINE ACQUE S.P.A.	www.polesineacque .it	3,900	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Accordo di Programma per il servizio “Informagiovani”
Altri soggetti partecipanti Comune di Castelmassa e Comune di Bergantino.
Impegni di mezzi finanziari € 2.623,00 annuali.
Durata dell'accordo Il Programma ha durata annuale con decorrenza 01/01/2018-31/12/2019.
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo L'accordo è già operativo.

Protocollo d'Intesa per la realizzazione di Agroenergetici ecocompatibili nella Provincia di Rovigo.
Altri soggetti partecipanti Comuni della Provincia di Rovigo e Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Impegni di mezzi finanziari
Nessuno.
Durata dell'accordo
Non ha durata definita.
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo L'accordo è già operativo. Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Novembre 2007.
Protocollo d'Intesa per la definizione dell'incubatore dell'artigianato artistico e tradizionale dell'Alto Polesine.
Altri soggetti partecipanti
Comuni di Castelmassa, Bergantino, Calto, Castelnovo Bariano, Melara.
Impegni di mezzi finanziari
Nessuno.
Durata dell'accordo
Anni 6 (sei).
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo L'accordo è in corso di definizione.

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

Il conferimento di funzioni agli Enti Locali da parte della Regione è disciplinato dalla L.R. n. 11 del 13/04/2001. Essa è una legge organica con cui vengono ripartite, settore per settore, le competenze tra la Regione e le Autonomie Locali, conferendo alle stesse tutte le funzioni che non richiedono un unitario esercizio a livello regionale, sia con riferimento alle funzioni decentrate dallo Stato alla Regione con il D.Lgs. n. 112/1998, sia in relazione a funzioni amministrative esercitate dalla Regione antecedentemente alla riforma "Bassanini".

- Funzioni o servizi

E' attribuita ai Comuni, in base a quanto disposto dalla L.R. n.11/2001, la generalità delle funzioni, in particolare nei settori dei servizi alla persona, dei servizi sociali, dello sviluppo economico nonché dell'assetto e dell'utilizzo del territorio. Si elencano di seguito le principali funzioni attribuite, trasferite o delegate:

Sono attribuite o trasferite Funzioni attribuite o trasferite agli Enti Locali funzioni in materia di:

4. Commercio: programmazione e rilascio delle autorizzazioni ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e programmazione e rilascio delle autorizzazioni ai punti vendita delle edicole;
5. Risorse Idriche e Difesa del Suolo: funzioni in materia di edilizia abitativa agevolata, funzioni relative alla denuncia di opere di conglomerato cementizio, armato, normale o precompresso ecc., funzioni relative all'istruttoria e alla liquidazione dei contributi a favore di privati per danni causati da fenomeni meteorologici rilevanti o da altri eventi calamitosi;
6. Lavori Pubblici: funzioni relative alla programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione di tutte le opere pubbliche non espressamente mantenute alla competenza regionale; competenza relative al ripristino di edifici privati danneggiati da eventi bellici o da calamità naturali, e realizzazione esecutiva di interventi in materia di edilizia di culto;
7. Formazione professionale e Istruzione Scolastica.

Sono delegate agli Enti Locali funzioni in materia di:

8. Energia: Funzioni e compiti in materia di certificazione energetica degli edifici;
9. Edilizia Residenziale Pubblica;
10. Viabilità: funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle reti viarie di competenza;
11. Tutela della Salute.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Il contemporaneo trasferimento alle Autonomie Locali di funzioni "nuove" e di funzioni già esercitate dalla Regione ha avviato percorsi diversi nel trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni conferite. Infatti:

- per il finanziamento decentrate dallo Stato e conferite dalla Regione agli Enti Locali, appositi DPCM prevedono il trasferimento di risorse dallo Stato agli Enti locali (risorse indirette);
- per l'esercizio delle funzioni conferite dalla L.R. n. 11/2001 la Regione del Veneto trasferisce direttamente agli Enti Locali le risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni stesse.

- Unità di personale trasferito

Nessuna.

**1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI
DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Non sempre le risorse finanziarie assegnate sono congrue rispetto alle effettive esigenze.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (7)
													0,00			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI VIA FILZI	2015	203.000,00	0,00	203.000,00	EURO 100.000,00 CONTRIBUTO REGIONE VENETO ED EURO 103.000,00 FONDI DI BILANCIO (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.001.404,98	960.474,45	961.015,63	931.043,90	921.043,90	931.043,90	- 3,118
Contributi e trasferimenti correnti	102.517,80	65.804,10	131.213,75	122.417,67	122.417,67	122.417,67	- 6,703
Extratributarie	255.772,98	185.176,82	125.586,06	126.312,06	126.495,06	126.495,06	0,578
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.359.695,76	1.211.455,37	1.217.815,44	1.179.773,63	1.169.956,63	1.179.956,63	- 3,123
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	74.906,41	42.233,56	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.359.695,76	1.286.361,78	1.260.049,00	1.179.773,63	1.169.956,63	1.179.956,63	- 6,370
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	157.372,50	16.550,00	84.482,72	16.000,00	16.000,00	16.000,00	- 81,061
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	77.468,53	0,00	28.100,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	106.868,93	223.493,84	223.680,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	341.709,96	240.043,84	336.262,72	16.000,00	16.000,00	16.000,00	- 95,241
Riscossione crediti	36.105,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	339.923,94	397.889,14	397.889,14	397.889,14	17,052
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	36.105,64	0,00	339.923,94	397.889,14	397.889,14	397.889,14	17,052
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.737.511,36	1.526.405,62	1.936.235,66	1.593.662,77	1.583.845,77	1.593.845,77	- 17,692

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	900.953,59	964.469,96	1.087.476,29	1.389.535,17	27,776
Contributi e trasferimenti correnti	100.994,44	69.746,44	131.963,75	125.906,76	- 4,589
Extratributarie	81.353,65	158.795,73	275.442,19	314.628,61	14,226
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.083.301,68	1.193.012,13	1.494.882,23	1.830.070,54	22,422
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.083.301,68	1.193.012,13	1.494.882,23	1.830.070,54	22,422
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	74.402,50	0,00	208.482,72	133.484,79	- 35,973
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	77.468,53	28.100,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	74.402,50	77.468,53	236.582,72	133.484,79	- 43,577
Riscossione crediti	49.314,79	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	339.923,94	397.889,14	17,052
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	49.314,79	0,00	339.923,94	397.889,14	17,052
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.207.018,97	1.270.480,66	2.071.388,89	2.361.444,47	14,002

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.001.404,98	960.474,45	961.015,63	931.043,90	921.043,90	931.043,90	- 3,118

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	900.953,59	964.469,96	1.087.476,29	1.389.535,17	27,776

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	102.517,80	65.804,10	131.213,75	122.417,67	122.417,67	122.417,67	- 6,703

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	100.994,44	69.746,44	131.963,75	125.906,76	- 4,589

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo del federalismo fiscale i Comuni hanno subito le prime conseguenze sui trasferimenti statali: in particolare sono stati soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento.

In luogo dei predetti trasferimenti erariali sono stati riconosciuti tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) di tributi erariali, addizionali a tali tributi.

Già dal 2011 sono stati soppressi la quasi totalità dei trasferimenti erariali, ad eccezione del fondo per gli interventi di province e Comuni, già contributi sviluppo investimenti, ossia i contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

E' attribuita ai Comuni, in base a quanto disposto dalla L.R. n.11/2001, la generalità delle funzioni, in particolare nei settori dei servizi alla persona, dei servizi sociali, dello sviluppo economico nonché dell'assetto e dell'utilizzo del territorio.

Per l'esercizio di tali funzioni la Regione del Veneto trasferisce direttamente agli Enti Locali le risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni stesse liquidando degli acconti in misura stabilita dalla Regione stessa e provvedendo al saldo a seguito di idonea rendicontazione da parte dell'Ente.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	255.772,98	185.176,82	125.586,06	126.312,06	126.495,06	126.495,06	0,578

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	81.353,65	158.795,73	275.442,19	314.628,61	14,226

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	157.372,50	16.550,00	84.482,72	16.000,00	16.000,00	16.000,00	- 81,061
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	77.468,53	0,00	28.100,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	234.841,03	16.550,00	112.582,72	16.000,00	16.000,00	16.000,00	- 85,788

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	74.402,50	0,00	208.482,72	133.484,79	- 35,973
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	77.468,53	28.100,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	74.402,50	77.468,53	236.582,72	133.484,79	- 43,577

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		23.309,10	21.516,15	21.516,15
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		23.309,10	21.516,15	21.516,15

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	1.211.455,37	1.217.815,44	1.179.773,63

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,924	1,766	1,823

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	36.105,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	339.923,94	397.889,14	397.889,14	397.889,14	17,052
TOTALE	36.105,64	0,00	339.923,94	397.889,14	397.889,14	397.889,14	17,052

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	49.314,79	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	339.923,94	397.889,14	17,052
TOTALE	49.314,79	0,00	339.923,94	397.889,14	17,052

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Ai sensi dell'art. 222 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, l'importo dell'anticipazione di tesoreria iscritta in bilancio rientra nei limiti stabiliti dalla normativa stessa. La citata disposizione stabilisce, infatti, che l'anticipazione di tesoreria possa essere concessa "... entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i Comuni ... omissis ... ai primi tre titoli di entrata del bilancio".

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSA SCOLASTICA	5.200,00	4.200,00	80,769
TRASPORTO ALUNNI	22.434,00	1.500,00	6,686
ILLUMINAZIONI VOTIVE	13.220,00	12.000,00	90,771
PESA PUBBLICA	0,00	1.350,00	0,000
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	10.200,00	3.000,00	29,411
SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	5.000,00	4.500,00	90,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	56.054,00	26.550,00	47,365

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE: nessuna nota.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
APPARTAMENTO	VIALE RIMEMBRANZA N. 159		Dato in uso a titolo oneroso a privato
APPARTAMENTO EX SCUOLE GRANARONE	VIA ZELO N. 1922		Dato in uso a titolo oneroso a privato
APPARTAMENTO EX SCUOLE GRANARONE	VIA ZELO N. 1922		Dato in uso a titolo oneroso a privato
PALESTRA COMUNALE	Viale Rimembranza N. 111		Impianto sportivo dato in uso a Societa' sportive
EDIFICIO SCOLASTICO	PIAZZA G.MARCONI N. 557		Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica
APPARTAMENTO	VIALE RIMEMBRANZA N. 159		Non utilizzato
APPARTAMENTO	VIALE RIMEMBRANZA N. 159		Non utilizzato
CHIOSCO IMPIANTI SPORTIVI	Viale Rimembranza N. 1		Dato in uso a titolo oneroso a privato
APPARTAMENTO EX SCUOLE GRANARONE	VIA ZELO N. 1922		Dato in uso a titolo oneroso a privato Residenziale
APPARTAMENTO EX SCUOLE GRANARONE	VIA ZELO N. 1922		Dato in uso a titolo oneroso a privato Residenziale
APPARTAMENTO EX SCUOLE GRANARONE	VIA ZELO N. 1922		Dato in uso a titolo oneroso a privato Residenziale
PALAZZO MUNICIPALE	PIAZZA G.MARCONI N. 1		Utilizzato direttamente
GARAGE	Piazza Guglielmo Marconi N. 51		Utilizzato direttamente
APPARTAMENTO	VIA A.CONTUGHI N. 1		Inutilizzabile
SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	Via Cesare Battisti N. 292		Dato in uso a titolo oneroso a privato
AMBULATORI MEDICI	VIALE RIMEMBRANZA N. 159		Dato in uso a titolo oneroso a privato
MAGAZZINO	Via Fabio Filzi N. 1		Magazzino e locali di deposito Utilizzato direttamente
APPARTAMENTO	VIA ZELO N. 1922		Abitazione Dato in uso a titolo oneroso a privato
IMPIANTO DEPURAZIONE	VIA ARGINE CONTUGHI N. 24		TERRENO AGRICOLO
CAMPO DA CALCIO	VIA BATTISTI N. 1922		TERRENO AGRICOLO

MAGAZZINO	VIA ROMA N. 24	NESSUNO	DEPOSITO DI BENI ED ATTREZZATURE COMUNALI
-----------	----------------	---------	---

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
CANONI AFFITTO APPARTAMENTI GRANARONE ED AMBULATORI MEDICI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	9.000,00	9.000,00	9.000,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE: nessuna nota.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.179.773,63 0,00	1.169.956,63 0,00	1.179.956,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.118.453,59 0,00 32.500,07	1.104.447,66 0,00 35.788,75	1.114.447,66 0,00 39.999,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		61.320,04 0,00 0,00	65.508,97 0,00 0,00	65.508,97 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		16.000,00	16.000,00	16.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		16.000,00 0,00	16.000,00 0,00	16.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.389.535,17	931.043,90	921.043,90	931.043,90	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.263.766,29	1.118.453,59	1.104.447,66	1.114.447,66
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	125.906,76	122.417,67	122.417,67	122.417,67					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	314.628,61	126.312,06	126.495,06	126.495,06					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	133.484,79	16.000,00	16.000,00	16.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	173.421,43	16.000,00	16.000,00	16.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.963.555,33	1.195.773,63	1.185.956,63	1.195.956,63	Totale spese finali.....	1.437.187,72	1.134.453,59	1.120.447,66	1.130.447,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	77.320,04	61.320,04	65.508,97	65.508,97
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	397.889,14	397.889,14	397.889,14	397.889,14	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	397.889,14	397.889,14	397.889,14	397.889,14
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	355.978,97	313.500,00	313.500,00	313.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	351.277,18	313.500,00	313.500,00	313.500,00
Totale titoli	2.717.423,44	1.907.162,77	1.897.345,77	1.907.345,77	Totale titoli	2.263.674,08	1.907.162,77	1.897.345,77	1.907.345,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.717.423,44	1.907.162,77	1.897.345,77	1.907.345,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.263.674,08	1.907.162,77	1.897.345,77	1.907.345,77
Fondo di cassa finale presunto	453.749,36								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

L'art. 65 comma 6 della Legge 164/2016 chiarisce che ai fini del concorso del contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti assoggettati alle nuove regole del pareggio di bilancio, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. La disposizione prevede pertanto l'abbandono del saldo finanziario in termini di competenza mista come era previsto per il patto di stabilità e si considera solo la differenza tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e

ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

MISSIONE 1 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione si scompone nei seguenti programmi:

Programma 01 - Organi istituzionali

Il programma riguarda il funzionamento e supporto agli organi di indirizzo politico – amministrativo dell'ente, la comunicazione istituzionale e il cerimoniale.

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma prevede il funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e al coordinamento generale amministrativo, con le attività del Segretario Generale, il protocollo generale dell'ente e la gestione della corrispondenza e archiviazione degli atti.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il programma ha ad oggetto la programmazione economica e finanziaria in generale, il coordinamento e monitoraggio di piani e programmi economici e finanziari, il servizio di tesoreria, il bilancio e il rendiconto e la revisione contabile. Prevede altresì i servizi per l'approvvigionamento di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi generali necessari al funzionamento dell'ente.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma prevede l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto e recupero dell'evasione fiscale, di competenza dell'ente e si occupa del contenzioso in materia. Assicura attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione dati, di gestione e aggiornamento degli archivi informatici tributari.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma ha in carico la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di stima e la tenuta degli inventari.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Il programma ufficio tecnico comprende molteplici interventi, dai servizi per l'edilizia in materia di autorizzazioni e di vigilanza e controllo dell'attività edilizia privata; per l'edilizia pubblica, ricomprende la programmazione e il coordinamento

degli interventi nel campo delle opere pubbliche e gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il programma riguarda la gestione dei servizi anagrafici e di stato civile, i servizi elettorali per le consultazioni elettorali e popolari.

Il programma fa capo alla funzione amministrativa fondamentale “1) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale”.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

L'oggetto del programma è l'attività statistica e la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici dell'ente, assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'ente, nonché i servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Programma 10 - Risorse umane

Il programma persegue la formazione e aggiornamento del personale; gestione della dotazione organica e programmazione delle assunzioni, reclutamento del personale, contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente e relazioni sindacali, nonché la sicurezza sul lavoro.

MISURE ANTICORRUZIONE

1. Programmare ed attuare misure per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno dell'Amministrazione. L'attuazione della normativa recata dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, ha richiesto e richiederà in futuro una progressiva rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente, attraverso l'elaborazione di specifiche misure di prevenzione ed il monitoraggio della loro attuazione, in coordinamento con il c.d. ciclo della performance e con il sistema dei controlli interni, la mappatura e conseguente “tracciabilità” di tutti i processi, la formazione del personale rivolta al consolidamento dell'etica pubblica;

2. Garantire la trasparenza dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente. Si intende progressivamente elevare l'attuale livello di qualità e tempestività dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale comunale al fine del pieno rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm., in funzione sia della prevenzione del rischio corruttivo che della promozione della partecipazione consapevole della comunità locale all'attività del Comune”.

Tali obiettivi strategici definiti dal Consiglio saranno adeguatamente sviluppati nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione del triennio 2018/2020, di competenza della Giunta, il quale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 169 del TUEL include il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 dello stesso TUEL ed il Piano della Performance di cui all'articolo [10](#) del D.Lgs. n. 150 /2009 (c.d. Decreto Brunetta).”

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

La **funzione di polizia amministrativa locale** consiste nell'adozione di tutte le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi arrecabili ai soggetti giuridici ed ai beni nelle svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle regioni e degli enti locali, senza lesione o messa in pericolo degli interessi collettivi e dei beni giuridici fondamentali costituenti l'ordine pubblico, **articolantesi nelle seguenti attività:**

- a) rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza locale e nelle materie trasferite dalla competenza dello Stato a quella delle regioni e degli enti locali, oltre all'esperimento della relativa vigilanza *in questa materia (autorizzazioni all'apertura di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati, licenze per pubblici spettacoli e trattenimenti ex artt. 68, 69, 80 T.U.LPS., nonché attività di supporto ai lavori della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli, autorizzazioni pubblicitarie, concessioni di suolo pubblico per attività ed eventi, autorizzazioni all'apertura di studi medici, gestione delle agenzie d'affari, ecc)*
- b) rilascio delle autorizzazione alla vendita su area pubblica tramite assegnazione di posteggio ovvero di tipo itinerante con esercizio della relativa attività di vigilanza mercatale, comprese le spunte settimanali.
- c) polizia stradale ex art. 11 D.lgs 285/1992, ovvero la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (tramite l'utilizzo sia di pattuglie automontate nel corso dei controlli del territorio, sia di dispositivi elettronici di rilevamento delle violazioni ai limiti di velocità e del passaggio con il semaforo rosso), la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione ed il controllo sull'uso della strada;
- d) polizia edilizia intesa quale controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, con le attribuzioni ex art. 27 T.U.E. DPR 380/2001, sperando sopralluoghi, anche congiunti, con l'U.T. /S.U.E comunale.
- e) polizia ambientale ossia il controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme del D.lgs 152/2006 e s.m., nonché dei regolamenti locali in materia sperando sopralluoghi;

f) polizia sanitaria comprendente la vigilanza sul rispetto dei requisiti igienico sanitari per garantire la salute pubblica con riferimento al suolo, ai centri urbani, alle acque ed ai pubblici esercizi; la gestione per parte di competenza dei Trattamenti /Accertamenti Sanitari Obbligatorî (T.S.O. / A.S.O.), la predisposizione di ordinanze sindacali ex art. 50 TUEL.;

g) polizia urbana comprendente la gestione delle segnalazioni presentate dalla cittadinanza, nonché un costante controllo territoriale al fine di assicurare il pacifico e regolare svolgimento della vita dei cittadini all'interno del centro urbano, controllando il rispetto dei regolamenti locali nonché l'utilizzo dei beni pubblici da parte dei cittadini;

h) gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle normative e dei regolamenti, redazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative ai sensi del D.lgs 285/1992 e della Legge 689/1981 e trattazione del relativo contenzioso davanti alla locale Prefettura ed al Giudice di Pace.

La funzione ricomprende inoltre le attività di **Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico** - in posizione ausiliaria rispetto alle altre FF.OO. a rilevanza generale e nazionale - intese quali le attività di vigilanza, prevenzione e repressione di condotte illecite al fine di mantenere l'ordine pubblico (complesso di beni giuridici fondamentali e di interessi pubblici primari ad assise dell'ordinata e civile convivenza) e garantire la sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni.

La Missione 3 riguarda anche **l'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria** definita all'art. 55 c.p.p. quale attività di apprensione, anche di propria iniziativa, della notizia di un reato, di impedimento che lo stesso venga portato a conseguenze ulteriori, di ricerca degli autori, e di compimento degli atti necessari per assicurare le fonti di prova raccogliendo quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale e svolgendo ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

Le attività descritte fanno capo alla funzione fondamentale edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

L'obiettivo è di mantenere e crescere l'interesse verso il mondo della cultura stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita di tutti.

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE 7

TURISMO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione si può ricondurre la promozione e la valorizzazione turistica delle risorse naturali ed artistiche del Comune.

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

La missione contempla molteplici programmi:

- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;
- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema “porta a porta”.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. ”

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La missione contempla i seguenti targets:

Programma 01) Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia, con il Distretto RO6.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni:

L'obiettivo generale è intervenire con risorse disponibili nell'ambito dell'attuale crisi economica.

- costante monitoraggio degli interventi nei confronti di minori e disabili da parte dell'USL;
- interventi agli anziani;
- interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- interventi per le famiglie;
- servizi sociosanitari e sociali;
- servizio necroscopico e cimiteriale.

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.”

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. ”

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018 / 2020

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CU(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2018	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb.(S/N)	Amb.(S/N)				TRIM. /ANNO Inizio lavori	TRIM. /ANNO Fine lavori				
TOTALE								0,00							

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	355.410,98	357.654,52	348.366,32	348.366,32
I.R.A.P.	25.496,94	23.708,00	23.358,00	23.358,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	380.907,92	381.362,52	371.724,32	371.724,32

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
SOMMA RINNOVO CONTRATTALE 2016/2018	0,00	19.800,00	13.775,00	13.775,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	19.800,00	13.775,00	13.775,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	380.907,92	361.562,52	357.949,32	357.949,32
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Per quanto riguarda il personale si precisa che nel corso dell'anno 2017 si provvederà alla sostituzione del dipendente degli uffici demografici, il quale si trasferirà con decorrenza 01/02/2017 presso altro Comune tramite l'istituto della mobilità volontaria. La sostituzione avverrà sempre tramite l'istituto della mobilità esterna.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
138 0	01.02-1.03.02.11.999	SPESE PER LITI ARBITRAGGI E CONSULENZE A TUTELA DEL COMUNE	0,00
198 0	01.05-1.03.02.11.000	SPESE PROGETTAZIONE, PERIZIE E COLLAUDI	0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020.

Il piano delle alienazioni non è stato redatto inquanto l'unico bene immobile con destinazione residenziale, e quindi non strumentale all'esercizio di funzioni istituzionali, di cui l'Ente dispone, è stato ottenuto mediante lascito testamentario con vincolo di inalienabilità, e, pur essendo potenzialmente suscettibile di valorizzazione, è, allo stato attuale, totalmente inagibile.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

....., lì/....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....